

Interrogazione

Intervento urgente allo scopo di predisporre una ispezione presso l'ATO idrico di Agrigento e il soggetto gestore Girgenti acque s.p.a.

Al Presidente della Regione

Premesso che:

presso il CGA è pendente un ricorso per far dichiarare la illegittimità della nomina del commissario ad acta che ha aggiudicato l'appalto per il servizio idrico integrato della Provincia di Agrigento all'A.T.I. Girgenti acque ;

il commissariamento di cui sopra è stato disposto dall'ARRA con convocazione urgente dei Sindaci il 22 dicembre 2006 alle ore 23;

l'Arra è così solerte a diffidare e commissariare i comuni che non intendono consegnare le reti al soggetto unico gestore quando nei cui confronti è in itinere l'istanza di fallimento.

Considerato che:

il Consorzio acquedotto 3 sorgenti, costituito dai Comuni di Licata, Canicattì, Campobello di Licata, Ravanusa, Palma di Montechiaro, Grotte e Racalmuto ha, specificamente, presentato una istanza di fallimento nei confronti della Girgenti acque quale soggetto gestore del servizio idrico integrato della provincia di Agrigento iscritta al n. 65/2008 del registro fallimenti del Tribunale di Agrigento;

l'istanza sopraindicata è motivata dal mancato pagamento delle forniture idriche erogate dal Consorzio a favore della società – per i Comuni di Licata, Ravanusa, Racalmuto, Campobello di Licata e Naro, tutti gestiti dalla Girgenti s.p.a. - , sin dal mese di aprile 2008 per complessivi €. 1.566.597,27;

Il giudice delegato ai fallimenti, valutata l'ammissibilità dell'istanza, ha fissato l'udienza del 14 gennaio 2009 per l'audizione del debitore obbligandolo al deposito della situazione economico patrimoniale aggiornata;

dall'esame dei bilanci della società risultano debiti al 30 novembre 2008 per complessivi €.13.676.000,00 e fronte di presunti crediti per complessivi €.12.000.000,00 relativi alla fatturazione delle forniture agli utenti;

Pertanto a fronte della certezza, liquidità ed esigibilità delle partite debitorie la società oppone crediti non ancora certi, né determinati nel loro ammontare né tantomeno esigibili;

quanto alle disponibilità liquide le stesse ammontano, al 05 gennaio 2009, a complessivi €. 2.568.437,00;

all'udienza del 14 gennaio 2009 la Girgenti acque s.p.a. ha chiesto un termine per controdedurre alle argomentazioni del Consorzio 3 sorgenti;

Il giudice delegato ai fallimenti ha rinviato il procedimento all'udienza del 21 gennaio 2009, concedendo termine alla società resistente sino al 19 gennaio 2009 per il deposito di memorie.

Per sapere:

se il Presidente della Regione non intenda agire nei confronti dell'ARRA al fine di predisporre una ispezione all'Ato idrico di Agrigento e presso la Girgenti acque, quale soggetto gestore, in considerazione del suo stato di crisi finanziaria e dei pericoli incombenti relativi all'approvvigionamento e di distribuzione idrica nella provincia agrigentina.

Palermo, 14 gennaio 2009

Panepinto